

# STATUTO

## “Comitato Festeggiamenti Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte”

**Premessa:** Da tempo immemorabile la popolazione di Marta, ogni 14 di maggio, celebra la festa in onore della “Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte” detta anche delle “Passate”: una lunga processione offertoriale che dal centro abitato si porta al Santuario posto sul colle che domina il paese. La festa affonda le sue radici nei riti di propiziazione e di celebrazione delle divinità etrusco-romane della fertilità, della primavera e dei raccolti ed in seguito, con l’avvento del cristianesimo, ha assunto chiare e forti connotazioni cristiane, in virtù delle quali la divinità pagana è stata sostituita dalla Vergine che, a Marta, viene venerata sotto il titolo di “Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte”. I festeggiamenti in suo onore richiedono notevoli sforzi e una complessa struttura organizzativa che coinvolge gran parte della popolazione martana impegnata per la creazione degli elementi costitutivi del corteo, per l’abbellimento del paese, per il recupero e il mantenimento delle tradizioni ad essa connesse e tutto ciò che concerne la sicurezza dei Passanti e dei visitatori. L’insieme di questi elementi è necessario per la valorizzazione e la buona riuscita dell’evento. Per coordinare tutto questo si è ravvisata quindi la necessità di costituire un’associazione organizzativa denominata “Comitato Festeggiamenti della Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte.”

### **Articolo 01 - Il “Comitato Festeggiamenti Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte”**

Il “Comitato Festeggiamenti Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte” nasce con lo scopo di provvedere all’organizzazione e alla buona riuscita della Festa, è composto da un numero illimitato di persone ed ha sede in Via Nino Bixio n°10, a Marta, presso il Centro socio-sanitario “E. Fusca” (Ex ospedale). Un eventuale trasferimento della sede non comporta la variazione dello statuto. Il Comitato è apolitico, aperto a tutti e non ha scopo di lucro. Nel rispetto di ciò che prevede il Codice Civile, nasce per volontà dei cittadini che condividono una visione cristiana della vita e che, nel suo ambito, mettono a disposizione la propria personalità ed esperienza nel promuovere tutte le attività religiose, formative, culturali, sociali, assistenziali, sportive e ricreative volte al recupero dei valori e delle tradizioni della propria Comunità al fine di favorirne la crescita sociale, etica, culturale ed il suo miglioramento e, più ampiamente, che ritengono utili alla costruzione di una società civile fondata sul pluralismo. Il Comitato è costituito dal Direttivo e dal Consiglio dei soci ma chiunque, anche se non tesserato, può partecipare alle sue attività.

### **Articolo 02 - “Logo del Comitato”**



Il logo del Comitato è di forma circolare ed è formato dall’immagine della “Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte” contornata dalla scritta “Comitato Festeggiamenti Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte” e verrà utilizzato per qualsiasi avviso, pubblicazione, lettera o carta intestata.

### **Articolo 03 - “Scopi del Comitato”**

Il Comitato ha come scopo primario l'organizzazione e la promozione dei festeggiamenti in onore della Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte ma si prefigge anche: di mantenere le tradizioni vigenti e recuperare, dove possibile, quelle perdute; l'organizzazione del tradizionale corteo; l'organizzazione di manifestazioni folkloristiche, sportive, sagre, mostre, conferenze, spettacoli, opere di beneficenza, lavori ed opere presso il Santuario, affinché la Comunità, il Comitato e la Festa ne traggano profitto d'immagine; di diffondere la conoscenza dei beni storici, antropologici, architettonici ed ambientali del paese di Marta. Il Comitato per raggiungere i propri obiettivi potrà promuovere attività di studio e di ricerca, svolgere attività didattica con le scuole, organizzare conferenze ed utilizzare idonei mezzi di comunicazione.

### **Articolo 04 - “Consiglio dei soci”**

I soci devono essere maggiorenni, di origine martana o residenti a Marta da almeno 10 anni. Non vi sono distinzioni di razza, sesso, fede politica e condizioni economiche. Chiunque riconoscendosi e accettando il presente statuto, dietro domanda scritta di adesione al Comitato, può chiedere di essere tesserato; tale tessera verrà rilasciata gratuitamente o dietro versamento di una quota associativa annuale. Il Comitato ogni anno, in sede di riunione di Consiglio dei soci, stabilirà l'importo della tessera, se previsto, e i modi ed i termini del tesseramento. La tessera è nominativa, non è cedibile ad altri soci e dà diritto a partecipare alle votazioni per l'elezione del Presidente e a esprimere il proprio voto su argomenti organizzativi della festa e su quanto posto all'esame del Consiglio. I soci avranno il dovere di collaborare fattivamente alla realizzazione delle decisioni deliberate in sede di riunione.

### **Articolo 05 - “Decadenza dei soci”**

Il socio può perdere tale qualifica ed ogni diritto collegato ad essa, quando:

- si assenta per più di 5 riunioni consecutive, salvo valida e anticipata giustificazione scritta;
- con i suoi comportamenti e/o esternazioni produce un effetto destabilizzante all'interno del Comitato, lesivo alla sua immagine, ostacola le attività del Comitato stesso e si oppone senza motivo a tutto ciò che concerne la tradizione, la morale e l'attaccamento alla festa, in generale.

Il provvedimento di decadenza dalla qualità di socio va preso in sede di riunione del Consiglio dei soci, per votazione a maggioranza semplice, alla quale sia presente 2/3 degli aventi diritto al voto.

### **Articolo 06 - “Il Direttivo del Comitato”**

Il Direttivo è composto da n. 03 membri: Presidente, Segretario e Tesoriere.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio dei Soci e, dopo la sua elezione, nomina direttamente il Segretario e il Tesoriere. Al fine di garantire il mantenimento della tradizione e la tutela della valenza storica della Festa, i membri del Direttivo devono essere tutti di origine martana da almeno tre generazioni e possibilmente Passanti. Il Direttivo dura in carica tre anni al termine dei quali i suoi membri possono essere rieletti.

I membri del Direttivo per essere eletti (Presidente) o nominati (Segretario e Tesoriere), non possono e non devono ricoprire cariche politiche o religiose. In caso contrario, qualora qualche membro volesse entrare nella competizione politica, dovrà dimettersi almeno 60 giorni prima delle

consultazioni elettorali e, qualora volesse adire la vita religiosa, almeno 60 giorni prima dall'ingresso in noviziato o in seminario.

Qualsiasi membro del Direttivo che si assenti per più di 5 riunioni consecutive perde automaticamente la sua carica, salvo valida e anticipata giustificazione scritta per motivi di lavoro o malattia.

### **Articolo 07 - “Compiti dei componenti del Direttivo del Comitato”**

**Presidente:** il Presidente ha la rappresentanza giuridico-legale del Comitato in tutti gli atti interni ed esterni all'associazione. Indice e presiede le riunioni del Comitato, dà risposta ai quesiti sollevati in sede di Assemblea e propone le attività da svolgere. Inoltre coordina le iniziative decise dal Consiglio dei soci e dal Direttivo.

**Segretario:** ha il compito di coadiuvare il Presidente e sostituirlo, in caso di assenza, assumendo le sue funzioni. Redige i verbali delle riunioni, rende noti gli avvisi di convocazione dell'Assemblea dei soci, contenenti l'O.D.G., la data e l'ora delle riunioni, almeno 6 giorni prima della stessa, in caso di riunione ordinaria. Per le riunioni straordinarie, i termini della convocazione potranno essere ridotti a 2 giorni. Per le riunioni straordinarie speciali i termini della convocazione sono di almeno 4 giorni. Il Segretario custodisce l'Archivio dei Passanti e il Registro dei Signori delle 4 Categorie. Una volta all'anno dovrà rendicontare tutte la attività svolte dal Comitato tramite affissione di fogli informativi in sede.

**Tesoriere:** ha il compito di tenere la contabilità e di redigere il bilancio annuale del Comitato da presentare all'Assemblea, per la sua approvazione, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Deposita i fondi nel libretto postale o C.C. bancario intestato al Comitato. Provvede all'aggiornamento dell'inventario dei beni del Comitato, coadiuva il Segretario nello svolgimento dei suoi compiti e lo sostituisce, in caso di assenza, assumendo le sue funzione in sede di riunione.

**Tutti i componenti del Direttivo** hanno il compito di attuare, in collaborazione con gli altri membri del Comitato, le delibere assembleari. Per queste finalità potranno selezionare ed incaricare, sentita la disponibilità degli interessati, personale a cui affidare mansioni operative specifiche ( es. gruppi di lavoro, raccolta offerte, lavori di manutenzione Santuario, addobbi, contratti, ecc...).

### **Articolo 08 - “Riunioni del comitato”**

**Riunione Ordinaria:** Il Comitato ha l'obbligo di riunirsi, presso la propria sede, minimo sei volte all'anno. Le riunioni sono pubbliche quindi aperte a tutta la cittadinanza indistintamente e convocate, dandone comunicazione per affissione presso la sede del Comitato, almeno 6 giorni prima.

**Riunione Straordinaria:** il Direttivo ogni qualvolta ritenga necessario ed urgente valutare un evento, un provvedimento, un'iniziativa che concerne l'associazione, può indire la riunione del Comitato, dandone comunicazione per affissione presso la sede del Comitato, almeno 2 giorni prima. Anche queste riunioni sono pubbliche quindi aperte a tutta la cittadinanza indistintamente.

**Riunione Straordinaria Speciale:** qualora il Presidente, in accordo con il Direttivo, lo ritenga necessario per problematiche importanti, può indire una Riunione Straordinaria Speciale, dandone comunicazione per affissione presso la sede del Comitato, almeno 4 giorni prima della data della seduta. A questa riunione possono accedere soltanto i soci aventi diritto a tale titolo.

Tutte le decisioni prese dal Comitato vengono valutate in sede di riunione, votate per alzata di mano e saranno valide se approvata dalla maggioranza dei presenti aventi diritto; in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante per la deliberazione.

A seguito di ogni riunione verrà stilato un verbale in cui si riportano i punti presi in esame nella seduta e le osservazioni scaturite e che contiene il nome ed il numero dei presenti. Nella riunione successiva il verbale verrà letto, posto all'approvazione dei presenti e immediatamente sottoscritto dal Direttivo del Comitato e quindi inserito nel registro dei "Verbali delle Assemblee del Comitato", visionabile da tutti i soci durante le riunioni.

### **Articolo 09 - "Elezione del Presidente"**

Ogni tre anni al termine del mandato, in data da concordare con i membri del Comitato, si procede alla elezione del Presidente. Il Direttivo in carica al momento dell'indizione dell'elezione deve darne notizia al Consiglio dei soci e alla cittadinanza tramite affissione di apposita comunicazione, presso la sede dell'Associazione e nel paese almeno 30 giorni prima della riunione elettiva. Contestualmente dovrà comunicare la data ultima di presentazione delle candidature a Presidente. Può candidarsi come Presidente chiunque abbia i requisiti riportati dall'articolo 04 e articolo 06 e abbia un'età superiore ai 30 anni. Il candidato Presidente contestualmente alla comunicazione della sua candidatura dovrà indicare i nomi delle persone che intende nominare alle cariche di Segretario e Tesoriere e tale comunicazione verrà messa a verbale nella prima riunione successiva del Comitato e comunque entro il termine prefissato, scaduto il quale non sarà più possibile farlo. La votazione avviene per voto segreto e sarà valida soltanto quando uno dei candidati avrà ottenuto la maggioranza dei voti degli aventi diritto presenti alla riunione. Il passaggio delle consegne tra il vecchio ed il nuovo Direttivo eletto dovrà svolgersi in sede di riunione del Comitato entro e non oltre 15 giorni dalla riunione in cui si è proceduto alla elezione. Contemporaneamente deve essere consegnato tutto il materiale in possesso del Direttivo uscente: Registro dei Verbali, Registro di Bilancio, libretti bancari o postali, Registro dei Signori, Registro d'inventario e tutto il materiale non ancora depositato e verbalizzato in archivio.

### **Articolo 10 - "Decadenza del Presidente e dei membri del Direttivo"**

Quando il Presidente perde la carica per incompatibilità di funzione o rassegna le proprie dimissioni o decade dalla sua carica per assenze, tutto il Direttivo decade dalla sua funzione e pertanto dovranno essere indette nuove elezioni per eleggere il nuovo Presidente secondo le modalità previste dall'articolo 09. Per quanto concerne le cariche di Segretario e di Tesoriere, qualora uno o entrambi i membri perdano la carica per incompatibilità di funzione o rassegnano le proprie dimissioni o decadono dalla carica per assenze, questo non comporta la decadenza della carica del Presidente che può surrogarli direttamente fermo restando quanto previsto dall'articolo 06 riguardo ai loro requisiti.

### **Articolo 11 - "Beni e Patrimonio del Comitato"**

Il patrimonio del Comitato è indivisibile ed è costituito: dai versamenti volontari che i componenti del Comitato fanno; dalle quote associative; dai beni mobili e immobili dell'associazione; da eventuali lasciti; dai ricavi delle iniziative del Comitato; dai contributi elargiti da Enti e privati; dalle offerte della popolazione e degli esercenti raccolte dal Comitato ogni anno per la festa.

### **Articolo 12 - “Bilancio”**

Il bilancio viene stilato dal Tesoriere e consegnato ai Revisori dei Conti che, dopo averlo visionato, controllato e sottoscritto lo riconsegnano al compilatore che lo presenta all'Assemblea dei soci per l'approvazione. Successivamente verrà posto in visione, a disposizione dei soci e di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede del Comitato. Qualora il bilancio presenti in attivo una cifra cospicua, parte di essa potrà essere destinata a lavori ed opere presso il Santuario, previa valutazione, discussione e approvazione da parte della maggioranza dei soci del Comitato aventi diritto al voto. I lavori dovranno essere commissionati dal Comitato in accordo con la Parrocchia dei SS. Marta e Biagio.

### **Articolo 13 - “I Revisori dei Conti”**

I Revisori dei Conti sono due e sono nominati dal Direttivo all'atto dell'insediamento in sede di riunione, previa disponibilità degli stessi ad assumere l'incarico. Eventuali modifiche dei nominativi dei Revisori dei Conti devono essere inseriti nei verbali del Comitato. I Revisori dei Conti possono essere persone interne o esterne all'Assemblea dei soci ma non devono avere legami di parentela con i membri del Direttivo.

### **Articolo 14 - “Fondo di Riserva”**

E' un fondo di riserva pari al 10% delle entrate che si sono avute dalla raccolta delle offerte per la festa elargite dalla popolazione e comunque di importo non inferiore a € 2'000 e che dovrà essere utilizzato solo in caso di necessità ed urgenza, previa votazione favorevole di 2/3 dei presenti all'Assemblea in sede di riunione. Qualora nel corso del tempo si riscontrasse l'inadeguatezza dell'importo indicato, questo potrà essere aggiornato dopo aver consultato il Consiglio dei soci in sede di riunione senza implicare la variazione del presente statuto.

### **Articolo 15 - “Disponibilità economica del Presidente”**

Il Presidente, consultandosi con i membri del Direttivo, ha facoltà di effettuare delle spese, se tali rientrano nell'articolo 03, attingendo dal capitolato di spesa personale pari a € 2000. Tali spese possono essere fatte senza consultare l'Assemblea ma con l'obbligo di rendicontazione alla stessa quanto prima.

### **Articolo 16 - “Regolamento interno”**

Il Consiglio dei soci al suo interno può redigere un regolamento, utile e necessario per l'organizzazione interna del Comitato stesso, per tutto ciò che concerne la buona riuscita della festa e per il mantenimento delle tradizioni e del corteo storico.

### **Articolo 17 - “Scioglimento del Comitato Festeggiamenti Madonna SS del Monte”**

In caso di scioglimento dell'Associazione “Comitato Festeggiamenti Madonna SS.<sup>ma</sup> del Monte” tutti i beni mobili e immobili di proprietà del Comitato passeranno ad un nuovo Comitato, anche se privo di personalità giuridica, che abbia comunque il compito dell'organizzazione della festa della Madonna SS.ma del Monte così come avvenuto precedentemente alla costituzione di questa associazione. Nell'eventualità che dopo 2 anni dallo scioglimento della detta Associazione non si dovesse costituire il nuovo Comitato come detto sopra, solo ed esclusivamente in tale frangente, tutti i beni mobili ed immobili passeranno di diritto alla Parrocchia dei SS. Marta e Biagio per esclusive finalità di lavori e opere presso il Santuario. La Parrocchia, ereditando tali beni, assumerà l'obbligo di documentare alla popolazione l'utilizzo dei lasciti del Comitato per tali scopi. Il materiale custodito presso l'Archivio Storico del Comitato e presso la Biblioteca Comunale, rimarranno a quest'ultima confluendo di diritto nell'Archivio Storico del Comune di Marta.

### **Articolo 18 - “Modifica Statuto”**

Il seguente Statuto potrà essere modificato, in casi eccezionali, soltanto per le parti che risultano in contrasto con le finalità prefisse. La richiesta di modifica deve essere presentata per iscritto al Presidente da parte della maggioranza dei soci aventi diritto al voto. Il Presidente, dopo aver opportunamente discusso la proposta con l'Assemblea, metterà a votazione tale richiesta che dovrà essere approvata con parere favorevole dai 2/3 dei soci aventi diritto. Tutte le modifiche dovranno essere aggiunte in calce a questo Statuto, indicando l'articolo modificato, il comma, e la data dell'approvazione e costituiranno parte integrante dello stesso. Il seguente Statuto, tutti gli allegati inerenti e le modifiche verranno messi agli atti del “Comitato Festeggiamenti Madonna SS.ma del Monte” e inseriti nel suo archivio.

Il Presidente

*Tarquini Francesco*

Il Segretario

*Peroni Biagio*

Il Tesoriere

*Ronca Aldo*

Il presente Statuto è composto da 6 pagine (dal numero 1 al numero 6) contenenti numero 18 articoli e da un foglio allegato, entrambi sottoscritti dal Direttivo del Comitato.

Allo stesso si allega l' “Atto Costitutivo” con i nomi e cognomi e relative firme dei fondatori dell'associazione denominata “Comitato Festeggiamenti Madonna SS. del Monte”.